IT#2 La residenza Kolor attraverso il programma Industrial Therapy offre ad uno scultore nazionale o internazionale la possibilità di lavorare nello spazio di passaggio tra la realtà cittadina e la zona industriale di Lecce, di indagarne il possibile cambiamento da cesura in porta di accesso e connessione esprimendosi artisticamente con una installazione scultorea su questo tema.Laboratorio per scultori, writers, ricercatori, fotografi, urbanisti e creativi che ha come obiettivo quello di indagare la dimensione spaziale della zona industriale con programmi annuali di residenza ha avuto come scopo studiare ed intervenire sulle criticità di questo tessuto urbano, far evolvere la percezione della zona industriale e renderla fruibile attraverso l’arte con interventi che abbraccino l’intero spettro delle espressioni artistiche contemporanee immaginando un vero e proprio metodo di riqualificazione e rigenerazione urbana che caratterizzi una zona della città considerata marginale e di passaggio.

Lo scultore lavorerà con scarti di produzione e materiale ferroso forniti dall’azienda Ferrosa, limitrofa a questo spazio di transizione, progettando e realizzando una istallazione che contempli e rielabori i concetti opposti di cesura e passaggio.

Quest'anno per la seconda edizione i vincitori del progetto sono stati il collettivo MADA, Dario Giancane e Marina Catalano realizzando l'opera "UOVO COSMICO" ( " UOVO / incipit di una nuova condizione esistenziale dell'uomo. Il nostro tempo è immerso in una crisi di valori in cui tutto è rimesso in discussione, compresa la stessa esistenza...  
Così il nido tiene al riparo, come un rifugio, la nuova speranza... che con il tempo e con l'ossidazione del guscio si schiuderà dando origine ad una nuova vita ").

Marina Catalano:

**Marina Catalano ,pittrice, nasce a Palermo il 21 Gennaio 1977, Italia. Dopo gli studi classici ha frequentato le accademie di belle arti di Brera, a Milano e di Palermo dove ha conseguito la laurea in ” Arti visive e Discipline dello spettacolo ” ,ha partecipato a numerosi workshop e seminari in “Progettazione artistica per l’impresa e Design del prodotto” .Pittrice da cavalletto dall’età di 13 anni, fonda le basi della sua ricerca pittorica sulla condizione, esistenziale e psicologica dell’uomo contemporaneo e sulla denuncia sociale. Diverse le sue esperienze nell’art promotion e nella curatela dell’arte contemporanea museale , scrittrice freelance ha recensito numerose mostre per cataloghi e testate cartacee .dal 1994 le sue opere pittoriche hanno partecipato ai più importanti concorsi internazionali d’arte contemporanea. "L'esperienza dell'anima che visualizza la propria immagine archetipica, quell'impronta che l'anima porta in sè e perciò proietta e riconosce fuori di sè" (H. Corbin)**

**Dario Giancane:**

**Dario Giancane nasce a Lecce nel 1982. Si laurea col massimo dei voti in decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce nel 2006. L'artista si forma e lavora, con precoce e sicura vocazione, accanto al padre riconosciuto maestro del ferro battuto dal quale acquisisce i segreti di una tradizione antica.ll suo lavoro si scontra con la durezza del ferro plasmando e incidendo tutti i tipi di leghe metalliche soffermandosi con maggiore estro sulla tecnica dell'ageminatura.La difficoltà del mezzo espressivo, la superficie dura e la forza creativa del fuoco contribuiscono alla alta qualità delle sue opere.Dal 2003 la sua carriera artistica riscuote consensi e grande interesse nell'ambito del design e dell'arte contemporanea**

**collettivo MADA:**

**MADA design d’autore nasce dall’idea di Marina Catalano, pittrice e curatrice d'arte contemporanea, unita alla sapiente manualità ed esperienza artistica dello scultore, Dario Giancane.  
Obiettivo dei due maestri è quello di connettere i diversi punti d’osservazione sull' estetica dei componenti dell' arredamento contemporaneo : Attraverso la sinestesia dei due piani sensoriali / sensibili, quello della pittura e quello della scultura, il pezzo d'arredo acquista un’importante valenza artistica e concettuale. L'oggetto d'arredo diventa opera creativa, diventa un fine non un mezzo ( perchè l'arte è disinteressata anche quando è commissionata ).**

**info su** [**www.industrialtherapy.it**](http://www.industrialtherapy.it)